

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: L. R. 04/2003 – R.R. 02/2007 – R.R. 13/2007: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale a seguito di cessione del ramo d'azienda relativo al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina 1750 – 00133 Roma (RM), dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C." alla società Villa Palma Srl (P. IVA 13211791002), con sede legale in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma. ASL ROMA B.
Revoca del Decreto del Commissario ad Acta n. U00400/2015.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "*Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "*Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)"*";

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*";

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l'Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*", in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. "*L'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

raggiunti...

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ...”

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie”;

VISTI, in particolare, i commi 73, 74, 75, 76, 77 dell'art. 2 della suddetta Legge Regionale n. 7/2014;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. U00356 del 30/10/2014 avente ad oggetto: “L. R. 04/2003 - L.R. 3/2010 – DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato “Residenza Morgagni”, gestito dalla Società “Servizi Intercomunali Sas di Mastrovincenzo Mauro & C.” (P.IVA 05716021000), con sede legale in via Genazzano, 45 – 00038 Valmontone(RM) ed operativa in Via Casilina, 1750 - 00133 Roma. ASL ROMA B”;

VISTA la nota del 11.03.2014, acquisita al protocollo regionale n. 153168 del 19/03/2015, con la quale il Rappresentante Legale della Società “Villa Palma Srl” (P. IVA 13211791002), con sede legale in via

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Casilina n. 1750 – 00133 Roma, ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale a seguito di cessione di ramo d'azienda relativo al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", titolare dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con DCA n. U00356 del 30/10/2014;

VISTA la nota protocollo regionale n. 169613 del 27/03/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM/B – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica di cui all' art. 13 del R.R. n. 2/2007;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità rilasciata dal Direttore Generale dell'ASL RM/B, prot. 56645 del 20.07.2015 e acquisita al protocollo regionale n. 412296 del 29.07.2015 con il quale "[...] *si ritiene conclusa con esito favorevole la verifica di conformità della struttura di cui trattasi ai requisiti igienico strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'allegato C del Decreto del Commissario ad Acta n. 8/2011.*";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. Al rilascio, ai sensi dell'art. 13 R.R. 02/2007, del provvedimento di voltura del titolo autorizzativo in favore della Società Villa Palma Srl (P. IVA 13211791002), in persona del suo Rappresentante Legale Claudio Loreti, nato a Roma, il 27.12.1976, con sede legale in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, relativamente al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, a seguito di cessione di ramo d'azienda dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", per l'attività di:
 - o **Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa Psichiatrica per posti 10 di tipo estensivo (piano primo)**
 - o **Centro Diurno Psichiatrico posti 16 (piano terra)**
 - o **Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Psichiatrica per 8 posti (piano terra);**
2. Al rilascio l'accREDITAMENTO istituzionale in favore della Società Villa Palma Srl (P. IVA 13211791002), in persona del suo Rappresentante Legale Claudio Loreti, nato a Roma, il 27.12.1976, con sede legale in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, relativamente al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, a seguito di cessione di ramo d'azienda dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", per l'attività di:
 - o **Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa Psichiatrica per posti 10 di tipo estensivo (piano primo)**
 - o **Centro Diurno Psichiatrico posti 16 (piano terra)**
 - o **Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Psichiatrica per 8 posti (piano terra);**

RITENUTO, infine, di revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00400 del 07.08.2015 per errore sostanziale relativamente al soggetto cessionario e destinatario della voltura del titolo autorizzativo in cui è incorsa l'Amministrazione nel decretato del provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

2. Rilasciare, ai sensi dell'art. 13 R.R. 02/2007, il provvedimento di voltura del titolo autorizzativo in favore della Società Villa Palma Srl (P. IVA 13211791002), in persona del suo Rappresentante Legale Claudio Loreti, nato a Roma, il 27.12.1976, con sede legale in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, relativamente al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, a seguito di cessione di ramo d'azienda dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", per l'attività di:

- **Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa Psichiatrica per posti 10 di tipo estensivo (piano primo)**
 - **Centro Diurno Psichiatrico posti 16 (piano terra)**
 - **Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Psichiatrica per 8 posti (piano terra);**
3. Rilasciare l'accreditamento istituzionale in favore della Società Villa Palma Srl (P. IVA 13211791002), in persona del suo Rappresentante Legale Claudio Loreti, nato a Roma, il 27.12.1976, con sede legale in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, relativamente al presidio sociosanitario denominato "Residenza Morgagni", sito in via Casilina n. 1750 – 00133 Roma, a seguito di cessione di ramo d'azienda dalla società "Servizi Intercomunali SaS di Mastrovincenzo Mauro & C.", per l'attività di:
- **Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa Psichiatrica per posti 10 di tipo estensivo (piano primo)**
 - **Centro Diurno Psichiatrico posti 16 (piano terra)**
 - **Struttura Residenziale Socio Riabilitativa Psichiatrica per 8 posti (piano terra);**
4. Di prendere atto che la Responsabilità del presidio risulta affidata al Dott. Salvatore Merra, nato ad Adria (BA) il 21 agosto 1945, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Medicina legale e delle Assicurazioni, iscritto all'albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma con numero d'ordine 42281.
5. Di revocare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00400 del 07.08.2015 per errore sostanziale relativamente al soggetto cessionario e destinatario della voltura del titolo autorizzativo in cui è incorsa l'Amministrazione nel decretato del provvedimento.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo PEC/raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **03 SET. 2015**

Nicola Zingaretti

